



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Direttore generale
Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

Oggetto: Modifica al Quarto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana 2015-2017, recante misure di contrasto alla PSA nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati.

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' DI PROGETTO
PER LA ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA**

- VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le sue norme di attuazione;
- VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- VISTO il Regio Decreto 20 dicembre 1928, n. 3298, approvazione del regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni, art. 13 e art. 17;
- VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 23 gennaio 1968, n. 34 "Provvedimenti per la profilassi della peste bovina, della pleuropolmonite contagiosa dei bovini, dell'afte epizootica, della morva, della peste equina, della peste suina classica e africana della febbre catarrale degli ovini e di altre malattie esotiche";
- VISTA la Legge Regionale 8 gennaio 1969, n. 1 e relativo regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 121 del 24 ottobre 1986;
- VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- VISTA l'Ordinanza Ministeriale 6 ottobre 1984 su "norme relative alla denuncia di alcune malattie infettive degli animali nella Comunità economica europea";
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270 "Riordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali" e s.m.i.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Direttore generale
Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 23 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna" e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) N. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1.6.1999 sulle direttive per l'istituzione di aziende agri-turistico-venatorie;
- VISTA la Direttiva 2002/60/CE del Consiglio del 27 giugno 2002, recante disposizioni specifiche per la lotta contro la PSA e recante modifica della direttiva 92/119/CEE per quanto riguarda la malattia di Teschen e la PSA ed il relativo Decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 54 di attuazione della suddetta Direttiva;
- VISTI i Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 852/2004/CE, n. 853/2004/CE, n. 854/2004/CE e n. 882/2004/CE del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e sui controlli ufficiali e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 349/2005 del 28 febbraio 2005 che stabilisce norme sul finanziamento comunitario degli interventi urgenti e della lotta contro certe malattie animali ai sensi della Decisione 90/424/CEE del Consiglio;
- VISTO il Manuale di Diagnostica di cui alla Decisione 2002/106/CE del 1 febbraio 2002;
- VISTO il Manuale operativo e il piano di emergenza per la PSA e la Peste Suina Classica;
- VISTO il D.A.I.S. 21 novembre 2005, n. 42 su "Emanazione dei provvedimenti di zona di protezione e di sorveglianza in caso di malattie degli animali";
- VISTA la Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento 2002/1774/CE;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni applicative del Regolamento CE n. 1069/2009;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Direttore generale

Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

- VISTO il Piano Pluriennale predisposto dalla Regione Sardegna, relativo agli anni 2015 - 2016 - 2017 presentato in data 31.4.2014 al Ministero della Salute per l'inoltro alla Commissione Europea;
- VISTO il Terzo provvedimento di costituzione del gruppo di esperti sulla PSA di cui al D. Lgs. n. 54/2004 adottato con propria determinazione n. 3, prot. 225 del 6.4.2017;
- VISTA la ridelimitazione delle zone infette nel selvatico assunta dal gruppo di esperti sulla PSA di cui al D. Lgs. n. 54/2004, nominato con il suddetto terzo provvedimento, alla luce della situazione epidemiologica riscontrata nella campagna venatoria cinghiali 2017-2018, approvata dall'Unità di Progetto il 6 luglio 2018;
- VISTO il Quarto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana 2015-2017, recante eradicazione della PSA nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati, adottato con determinazione prot. 19704, n. 7, del 15.10.2015 e le successive determinazioni di modifica: prot. 19954, n. 8 del 20.10.2015; prot. 20734, n. 10 del 28.10.2015; prot. 2, n. 25 del 20.11.2015; prot. 138, n. 5, del 26.2.2016; prot. 322, n. 13, del 30.5.2016; prot. 412, n. 15, del 17.6.2016; prot. 473, n. 17, dell'11.7.2016; prot. 356, n. 9, del 7.6.2017; prot. 569, n. 11, del 27.10.2017;
- VISTO in particolare l'art. 5 al suddetto provvedimento, che dispone in merito agli obblighi dei cacciatori nei macroareali infetti nel selvatico, individuando tra l'altro nel 30 luglio il termine entro il quale devono presentare formale istanza per ottenere l'autorizzazione all'esercizio della caccia in deroga;
- RITENUTO di dover posticipare, per il 2018, la data di presentazione delle istanze per l'autorizzazione alla caccia in zona infetta dal 30 luglio al 31 agosto;
- VISTI gli allegati 2, 3 e 6 al Quarto provvedimento;
- CONSIDERATO che detti allegati non contemplano l'indicazione relativa alla data di scadenza del porto d'armi e che l'allegato 6 non contempla l'indicazione relativa ai pareri rilasciati dal Corpo Forestale e dal Servizio veterinario;
- RITENUTO di dover modificare i suddetti allegati, integrandoli con le indicazioni di cui sopra;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/4 del 10.8.2016 che adotta il programma straordinario 2017 e specifiche misure per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana in Sardegna;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Direttore generale
Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

SENTITA l'Unità di Progetto per la eradicazione della peste suina africana

DETERMINA

di apportare le seguenti modifiche al "Quarto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana 2015-2017, recante misure di contrasto alla PSA nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati", adottato con Determinazione n. 9, prot. 356, del 7.6.2017, come modificato dalla Determinazione n. 11, prot. 569, del 27.10.2017:

Art. 1 Nuova delimitazione zona infetta

1. Gli allegati 1A e 1B sono modificati e sostituiti con i nuovi allegati 1A "Nuova delimitazione zona infetta selvatico" e 1B "Elenco dei Comuni zona infetta" alla presente Determinazione.

Art. 2 Termine per la presentazione delle istanze di caccia in deroga per la stagione venatoria 2018/2019.

1. La prima parte del primo periodo dell'art. 5.1.2 è modificato e sostituito dal seguente:
"I cacciatori, comunque organizzati, che vogliono esercitare la caccia al cinghiale, per la stagione venatoria 2018/2019, devono presentare formale istanza per ottenere l'autorizzazione, improrogabilmente entro il 31 agosto, al servizio veterinario che le trasmette all'Ispettorato del Corpo forestale competente per territorio per il parere di competenza. Entro il 31 agosto deve essere indicato (nell'istanza o solo nell'Allegato 3)"

Art. 3 Nuovi allegati 2, 3 e 6

1. Gli allegati 2 e 3 sono modificati e sostituiti dai nuovi allegati 2 "Scheda comunicazione cacciatori referenti e sostituti delegati per l'esercizio della caccia al cinghiale nelle zone non infette" e 3 "Scheda comunicazione cacciatori referenti e sostituti delegati, locali di cui all'art 5.1.2, lett. b) ed elenco dei cacciatori, battitori di cui all'art. 5.1.2, lett. c) per l'esercizio della caccia al cinghiale nelle zone infette" alla presente Determinazione, relativamente all'indicazione della data di scadenza del porto d'armi di cui in premessa.
2. L'allegato 6 è modificato e sostituito dal nuovo allegato 6 "Elenco referenti" alla presente Determinazione, relativamente all'indicazione della data di scadenza del porto d'armi nonché dei pareri del Corpo forestale e del Servizio veterinario di cui in premessa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Direttore generale
Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

Art. 4 Disposizioni finali

1. Fatte salve le modifiche introdotte dagli articoli 1, 2 e 3 della presente Determinazione, si richiama integralmente il contenuto della Determinazione n. 9, prot. 356, del 7.6.2017, come modificata dalla determinazione n. 11, prot. 569, del 27.10.2017 e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e rimangono invariati.

Art. 5 Pubblicazione

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Sardegna e sul sito internet della Regione Sardegna.

Art. 6 Allegati

Il presente provvedimento è composto dai seguenti allegati:

1. Allegato 1A: Nuova delimitazione zona infetta selvatico
2. Allegato 1B: Elenco dei Comuni zona infetta
3. Allegato 2: Scheda comunicazione cacciatori referenti e sostituti delegati per l'esercizio della caccia al cinghiale nelle zone non infette
4. Allegato 3: Scheda comunicazione cacciatori referenti e sostituti delegati, locali di cui all'art 5.1.2, lett. b) ed elenco dei cacciatori, battitori di cui all'art. 5.1.2, lett. c) per l'esercizio della caccia al cinghiale nelle zone infette
5. Allegato 4: Scheda invio campioni cinghiali
6. Allegato 5: Indagine epidemiologica
7. Allegato 6: Elenco referenti

**Il Responsabile dell'Unità di Progetto
per l'eradicazione della peste suina africana**

Alessandro De Martini

Firmato digitalmente da

**ALESSANDRO
DE MARTINI**